

L'ALBO ILLUSTRATO



Il mistero felino nelle sfumature della poesia

ROSARIO SCOLLO

La bellezza di una relazione con un animale domestico si scopre da bambini e, spesso, nascono storie d'amore che durano una vita. Il fascino dei felini è proverbiale e alla figura del gatto è dedicato il libro "Ciao micio!" (Camelozampa editore), una raccolta di 20 poesie di 5 autori olandesi (Bette Westera, Koos Meinderts, Hans Hagen, Monique Hagen, Sjoerd Kuyper) illustrate da Mies van Hout, famosa artista a livello internazionale. Abbiamo intervistato Nicola Cinquetti, premio Andersen come mi-

glior autore, che ha curato l'adattamento poetico della traduzione di Valentina Freschi dall'olandese.

La traduzione poetica si è resa necessaria per dare ritmo e musicalità al verso?

«Rispetto alla traduzione letterale, nella traduzione poetica ho cercato di recuperare la dimensione sonora necessaria, attraverso la metrica e i giochi di rime e di suoni, al fine di ricollocare le parole all'interno di una atmosfera musicale appropriata».

Durante la lettura riusciamo a vedere

vivo un gatto vicino a noi?

«Chi traduce un albo illustrato deve mettersi nel punto di vista del lettore bambino, sapendo che il bambino vede un libro come un tutt'uno di immagini e parole: per questo, nell'atto di tradurre, un occhio va tenuto sul testo, uno sulle illustrazioni, perché tutto possa essere omogeneo e coerente. I gatti hanno un'aria pensosa che rimanda al mistero, credo che i poeti olandesi abbiano colto con arguzia e finezza le diverse sfumature della vita felina. Il talento di un poeta consiste nella capacità di vedere e di dire le sfumature delle cose».